

SALVINI CRISTOFANO BARTOLOMEO

di Luigi e di Porrinà Giulia nato il 7.9.1895 a Casale d'Elsa (Siena)  
muratore comunista, residente in Spagna.

B 4554 - F 5171 del CPC

Combattente antifranchista in unità non precisate.-

Dall'esame del suo fascicolo del CPC venne segnalato dalla polizia fascista dell'epoca "quale comunista convinto e che durante il periodo rosso prese parte a tutte le manifestazioni del suo partito, in pro del quale svolgeva propaganda fra le masse."

"Fu anche assessore dell'Amministrazione Socialista di Colle Val d'Elsa.

"Nel novembre 1933 emigrò in Algeria per sottrarsi alle rappresaglie dei fascisti del luogo.-"

"Il 25.6.1940 fu arrestato al Brennero all'atto del suo rientro nel Regno e successivamente tradotto a Siena. Interrogato ha amesso di aver svolto attività comunista prima in Italia e poi in Francia dove si iscrisse a quel Partito Comunista dove svolse attività e partecipò a varie manifestazioni sovversive per le quali fu anche arrestato e espulso. Ha amesso anche di essersi arruolato nelle milizie rosse spagnole e di avere preso parte a combattimenti. Fu internato nei campi di concentramento in Francia; si arruolò nelle compagnie di Lavoratori Stranieri, compagnia n.253 A. Dunkerque quando fu sorpreso dall'avanzata tedesca, fu fatto prigioniero e rinchiuso in campo di prigionieri di guerra.-"

"Informò le autorità germaniche di essere cittadino italiano e non francese. Venne liberato insieme ad altri e inviato a Bruxelles, da dove fu rimpatriato tramite Consolare e proposto dal Ministero degli Interni per il confino per la durata di anni 5 da scontare nella colonia Tremiti.-"

VERIFICATO

9 GEN. 1980

Marchetti Giuseppe

